

I sindacati: gli autisti Arpa sono in difficoltà. «Senza il secondo agente a bordo, problemi per loro e i viaggiatori nel carico e scarico dei bagagli»

GIULIANOVA «Nella prima settimana di servizio con un solo agente sulla tratta Martinsicuro-Giulianova-Teramo-Roma si stanno evidenziando tutte le problematiche che avevamo previsto». I sindacati denunciano le conseguenze dei tagli dell'Arpa sui servizi e spiegano le motivazioni che hanno spinto Cgil, Cisl, Cisl ed Ugl a proclamare una seconda giornata di sciopero per il 17 settembre, dopo la protesta del 21 agosto. Le organizzazioni sindacali lamentano che la decisione dell'azienda delle autolinee abruzzesi di tagliare il secondo agente di viaggio sulla tratta Giulianova-Roma abbia comportato «ritardi sulla linea, evasione tariffaria, corse che non hanno tempi adeguati di percorrenza, turni di lavoro non conformi alle norme in materia di tempi di riposo, e soprattutto la grande difficoltà per i viaggiatori nel carico e scarico dei bagagli con l'apertura manuale dei bagagliai». L'Arpa è accusata anche di non aver dato seguito agli impegni assunti in prefettura, cioè di non aver istruito gli autisti sui compiti da svolgere in prossimità delle fermate, quando il personale è tenuto ad agevolare il carico dei bagagli, abbandonando momentaneamente il posto di guida. «Sia sulla mancata concessione delle ferie al personale che sui livelli di straordinario effettuato dagli autisti è stato chiesto l'intervento del competente Ufficio ispettivo territoriale», dichiarano i sindacati, «solo nei primi sei mesi del 2013 abbiamo riscontrato dalla documentazione aziendale che le ore di straordinario sono state circa 29.000, quasi 5.000 ore al mese. Allo stesso modo abbiamo chiesto allo stesso Ufficio ispettivo di verificare il mancato rispetto delle norme in materia di tempi di guida su alcuni turni di Giulianova, problematica questa più volte segnalata all'azienda e mai risolta». Le organizzazioni sindacali chiedono un intervento concreto all'assessore regionale ai trasporti Giandomenico Morra, scusandosi con i cittadini per gli eventuali disagi che verranno arrecati dalle proteste in atto.

